

## **Traduzione dell'intervista alla signora Dilar della Fondazione delle donne del Rojava e responsabile della struttura "Arcobaleno di Alan"**

"Keskasor a Alan (Arcobaleno di Alan) è un progetto per i bambini e bambine orfani che dà loro la possibilità di un luogo di vita e di studio. Abbiamo due palazzi a disposizione, uno sarà il dormitorio, con circa cento letti. I bambini che verranno avranno tra gli 1 e i 16 anni. Inizieremo con 50 bambini. Però con il tempo ne arriveranno altri. Il secondo palazzo verrà utilizzato per lezioni e corsi.

Non vogliamo che i bambini che vivranno qui crescano isolati dalla società o diventino una sorta di élite. Per questo andranno nelle stesse scuole degli altri bambini della città e ai corsi che verranno organizzati qui verranno anche i bambini che non vivono qui. Così non si staccheranno dalla società.

I bambini potranno visitare oppure potranno ricevere delle visite dai loro famigliari se hanno i nonni o le zie e gli zii. Per noi è importante che questo rapporto famigliari continui. Perché i bambini devono crescere con la loro società e la società devono sentire come questi bambini come una propria parte. Cercheremo di dare i corsi di cultura generale, di informatica, di lingua straniera e tante altre cose, cercheremo di dare loro delle possibilità secondo la loro volontà, cercheremo di dare loro tutta l'attenzione di cui hanno bisogno. Questo progetto è stato realizzato insieme dai cittadini di Kobane e dalla solidarietà internazionale. Speriamo il dormitorio sarà attivo come primo passo del progetto entro settembre – Ottobre 2018, poi mano a mano entreranno in funzione tutte le sezioni dell'edificio. Il nostro obiettivo è quello di attivare tutto l'edificio entro fine anno".